

Intervista Adriana Iozzi - Direttore UFC Firenze 1 - Direttore UFS SerD C

Da quando si è affermata la competenza del SerD sul DGA, come è cambiato il fenomeno?

Nonostante la carenza di un chiaro quadro normativo nazionale di riferimento, la Regione Toscana è stata tra le prime Regioni che ha cercato di fornire risposte alla crescente domanda di aiuto sia da parte delle persone affette da DGA che dei loro familiari. Tale attenzione si riscontra nella programmazione socio-sanitaria della Toscana a partire dalla Deliberazione del Consiglio Regionale della Toscana n.159 dell'8 giugno 1999.

Successivamente nel Piano Sanitario Regionale 2005-2007 è stata inclusa un'azione specifica per l'individuazione di percorsi assistenziali in favore di persone con problemi di DGA. E' stata organizzata una formazione specialistica a livello regionale rivolta agli Operatori dei SerD a partire dal 2007 in poi con i principali esperti in materia, sia a livello nazionale che internazionale, grazie ai finanziamenti messi a disposizione dalla Regione Toscana.

Da allora gli operatori dei SerD del territorio fiorentino, prima che fosse normato tale tipo di intervento, hanno iniziato ad accogliere ed a curare le persone affette da DGA.

Il DGA si è diffuso in modo esponenziale, vista l'offerta massiccia e pervasiva di tipologie di gioco d'azzardo. E' notevolmente incrementato il gioco d'azzardo online. Mentre prima il gioco d'azzardo era riservato solo agli uomini, le donne si vergognavano ad entrare nelle sale slot, oggi non è più così.

Nonostante le campagne di informazione e di sensibilizzazione, ancora oggi le persone non sanno che possono rivolgersi ai nostri Servizi. Arrivano solo una piccolissima percentuale di giocatori* rispetto all'enorme entità del "sommerso". Ciò ci viene confermato anche dagli stessi esercenti di gioco lecito.

Le caratteristiche del DGA presentano differenze di genere sia dal punto di vista clinico che come tipologia di giochi; le differenze si notano anche nel comportamento dei familiari di giocatori rispetto a quelli delle giocatrici.

I SerD, soprattutto quelli del territorio fiorentino, si occupano anche delle altre Dipendenze Comportamentali come Internet Addiction, Sex Addiction, Shopping Compulsivo.

Esiste un profilo specifico, dal punto di vista socio-demografico, dell'utenza con DGA?

Per quanto mi riguarda, non saprei declinare un profilo specifico perché rispetto alla mia esperienza l'età è variabile, le caratteristiche di personalità possono essere diverse così come il ceto sociale etc..

Come si declina la presa in carico dell'utenza con DGA presso i SerD?

Il Gruppo Regionale che ho avuto il piacere e l'onore di coordinare ha partecipato alla stesura delle linee di Indirizzo su "Interventi di Informazione, Prevenzione, Formazione e definizione del percorso Diagnostico Terapeutico Assistenziale per il Giocatore d'azzardo Patologico (PDTA DGA)" Delibera Giunta Regionale Toscana n. 882 del 06/09/2016.

All'interno dei SerD vengono seguite le linee di indirizzo del PDTA. Nei programmi terapeutici sono coinvolti i familiari.

Tra gli interventi specifici previsti dal programma terapeutico per le persone affette da DGA ci sono l'intervento sulle distorsioni cognitive, il tutoraggio economico, le consulenze legali e finanziarie; in alcuni casi viene nominato l'amministratore di sostegno.

Il lavoro terapeutico è sia individuale che grupppale. E' stretta la collaborazione con i Gruppi di Auto Aiuto (GA).

Sono attivi progetti specifici sul gioco d'azzardo sul territorio fiorentino?

Da oltre dieci anni è attiva una collaborazione formale con il Dipartimento di NeuroFarba dell'Università degli Studi di Firenze con il quale sono stati svolti vari progetti di Prevenzione del DGA rivolta agli adolescenti. E' regolare l'attività di Ricerca-Intervento con pubblicazioni dei lavori su riviste nazionali ed internazionali.

All'interno del Piano di Contrasto al Gioco d'Azzardo Patologico sono numerosi i progetti presentati dalle varie UFC SerD e dall'area Dipendenze su questo tema.

Per quanto riguarda i SerD di Firenze Centro, stanno concludendo un interessante progetto sulla prevenzione delle dipendenza da "new techonolgy" in ambito scolastico in stretta collaborazione con il Dipartimento di NeuroFarba. I Referenti DGA dei SerD stanno svolgendo la formazione rivolta agli esercenti di gioco lecito.

E' appena terminata la prima edizione di un Master di 2° livello sulle Dipendenze Comportamentali organizzato dal Dipartimento di Scienze della Salute dell'Università degli Studi di Firenze al quale hanno partecipato medici e psicologi dei SerD dell'AUSL TC.